

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

	C/RESIDUI	C/COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2003	—	—	16.026.301,74
RESIDUI ATTIVI	7.938.995,56	6.803.706,13	(+) 14.742.701,69
RESIDUI PASSIVI	13.221.934,66	9.108.549,63	(-) 22.330.484,29
AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.2003	—	—	8.438.519,14

La disponibilità di cassa deriva principalmente dalle maggiori entrate rispetto alle previsioni riguardanti le tariffe passeggeri ed automezzi e canoni di concessione; le previsioni infatti sono state prudenti.

Il conto dei residui all'inizio dell'esercizio 2003 presentava le seguenti risultanze:

Residui attivi	€. 14.989.428,25 (+)
Residui passivi	€. 25.085.370,31 (-)
Eccedenza in passivo	€. 10.095.942,06

Nel corso dell'esercizio tale situazione è risultata così modificata:

	01.01.2003	RISCOSSI O PAGATI	VARIAZIONI IN +	VARIAZIONI IN -
Attivi	14.989.428,25	7.046.418,05	—	4.014,64
Passivi	25.085.370,31	11.731.800,06	—	131.635,59

Si deve rilevare, a proposito delle variazioni negative dei residui passivi, che siamo di fronte ad economie di spesa legate a svariati fattori, fra i quali il più importante è senza dubbio l'eliminazione del residuo passivo relativo alle spese tecniche per un lavoro aggiudicato ad un'impresa poi fallita (Geosonda) riguardante i lavori di ristrutturazione e prolungamento del Pontile Massimo nel porto di Portoferraio. Ad ogni proposito si rimanda alla relazione del Presidente dell'Autorità Portuale sull'eliminazione dei residui passivi allegata al conto consuntivo.

Il risultato complessivo della gestione dei residui al 31.12.2003 tenuto conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, viene così determinato

	RESIDUI	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO 2003
Attivi	—	14.989.428,25	6.803.706,13
Passivi	—	25.085.370,31	9.108.549,63
			(-) 2.304.843,50

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame dei residui attivi verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti registrati nell'anno 2003.

- Il Cap. 1115 (cod. 101030) "Contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti (ex LL.PP) per manutenzione ordinaria opere portuali anno 2003.....", presenta un residuo di Euro 194.707,87 pari al 100% della somma accertata, che dovrà essere versata dal Ministero.
- Il Cap. 2125 (cod. 201010) "Tariffa automezzi.....", presenta un residuo Euro 92.959,67 pari al 13,003% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 2130 (cod. 201020) "Tariffa passeggeri.....", presenta un residuo di Euro 119.288,18 pari al 8,333% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 2230 (cod. 201020) "Canoni di concessione.....", presenta un residuo di Euro 265.956,59 pari al 32,373% della somma accertata, che dovrà essere versata dai concessionari.
- Il Cap. 2310 (cod. 203010) "Recuperi somme anticipate CISP....." presenta un residuo di Euro 50.355,72 pari al 63,030% della somma accertata.
- Il Cap. 4135 (cod. 401010) "Contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti per realizzazione opere infrastrutturali.....", presenta un residuo attivo di Lire



3.959.491,13 pari al 100% della somma accertata, che dovrà essere pagata dal Ministero a stato di avanzamento dei lavori.

- Il Cap. 5110 (cod. 501010) "Assunzione di mutui per realizzazione opere infrastrutturali.....", presenta un residuo attivo di Euro 2.083.664,18 pari al 100% della somma accertata, che dovrà essere versata dalla banca con la quale è stato stipulato il contratto di mutuo a stato di avanzamento dei lavori.

Relativamente ai residui passivi i capitoli che presentano una certa consistenza sono:

- il Cap. 1311/1 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 335.976,03 indica un indice del 20,495% ancora da liquidare.
 - il Cap. 1311/2 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 72.997,92 indica un indice del 36,538% ancora da liquidare.
 - il Cap. 1317 "Spese consulenze....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 84.923,01 indica un indice del 47,786% ancora da liquidare.
 - il Cap. 1344 "Spese per pubblicità" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 49.714,29 indica un indice del 15,870% ancora da liquidare.
 - il Cap. 1360/1 "Spese per la gestione.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 330.646,03 indica un indice del 11,699% ancora da liquidare.
 - il Cap. 1360/2 "Spese per la gestione.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 31.743,96 indica un indice del 52,983% ancora da liquidare.
 - il Cap. 1411 "Contributo per la gestione del C.S.P. di Portoferraio" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 60.000,00 indica un indice del 76,740% ancora da liquidare.
 - il Cap. 1840 "Spese per realizzo delle entrate....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 129.172,66 indica un indice del 100% ancora da liquidare.
 - il Cap. 2110 "Escavazioni fondali del porto" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 1.124.431,20 indica un indice del 83,576% ancora da liquidare.
- 

- il Cap. 2159 "Realizzazione opere infrastrutturali" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 2.083.664,18 indica un indice del 98,842% ancora da liquidare.
- il Cap. 2160 "Realizzazione opere portuali" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 4.742.453,55 indica un indice del 95,903% ancora da liquidare.
- il Cap. 2240 "Spese per progettazione....." che a fronte di impegni assunti per Euro 24.054,20 presenta ancora un indice del 86,887% da liquidare.
- il Cap. 2250/1 "Manutenzione straordinaria parti(Piombino)", che a fronte di impegni assunti per Euro 739.926,43 presenta un indice del 69,213% da liquidare.
- il Cap. 2250/2 "Manutenzione straordinaria parti(Portoferraio)", che a fronte di impegni assunti per Euro 361.935,95 presenta un indice del 77,680% da liquidare.
- il Cap. 2250/3 "Manutenzione straordinaria parti(Rio Marina)", che a fronte di impegni assunti per Euro 202.306,03 presenta un indice del 88,720% da liquidare.
- il Cap. 2430 "Versamento a compagnie di assicurazione", che a fronte di impegni assunti per Euro 39.023,23 presenta ancora un indice del 96,472% da liquidare. Il motivo risiede nel fatto che l'accantonamento TFR 2003 sarà versato alla compagnia assicuratrice nel corso dell'anno 2004.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2003 confrontati con i dati del bilancio di previsione approvato con le variazioni dal Comitato Portuale del 28.11.2003.

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE FINALE E RENDICONTO				
ENTRATE	PREVISIONE FINALE	RENDICONTO (accertati ed impegnati)	MINORI E MAGGIORI ENTRATE	%
TITOLO I° Entrate derivanti da trasferimenti correnti	799.707,87	948.556,90	(+) 148.849,03	(+) 18,613
TITOLO II° Altre entrate	2.556.764,57	3.136.989,94	(+) 580.225,37	(+) 22,694
TITOLO III° Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	68.000,00	1.338,68	(-) 66.661,32	(-) 98,031
TITOLO IV° Entrate derivanti da trasferimenti di capitali	7.046.877,47	5.870.364,79	(-) 1.176.512,68	(-) 16,696
TITOLO V° Entrate derivanti da accensione di prestiti	30.566.390,12	2.083.664,18	(-)28.482.725,94	(-) 93,183
TITOLO VI° Partite di giro	1.215.000,00	564.993,97	(-) 650.006,03	(-)53,498
TOTALE	42.252.740,03	12.605.908,46	(-) 29.646.831,57	(-) 70,165
SPESA				
TITOLO I° Spesa corrente	2.707.214,22	2.350.344,28	(-) 356.869,94	(-) 13,182
TITOLO II° Spesa conto capitale	46.028.334,31	9.349.180,52	(-) 36.679.153,79	(-) 79,688
TITOLO III° Spese per estinzioni di muti ed anticipazioni	26.000,00		(-)26.000,00	(-) 100
TITOLO IV° Partite di giro	1.215.000,00	564.933,97	(-) 650.006,03	(-)53,498
TOTALE	49.976.548,53	12.264.518,77	(-) 37.712.029,76	(-)75,459

Lo scostamento delle entrate nel Titolo I°, che presenta un indice positivo di oltre 18 punti, è dovuto ad un buon andamento dei traffici marittimi nel corso dell'anno ed ha consentito di superare le previsioni delle entrate.

Le maggiori entrate registrate nel Titolo II° - oltre il 22% - sono dovute sia agli introiti delle tariffe sugli automezzi e passeggeri sbarcati ed imbarcati nel porto di Piombino che ai canoni di concessione.

Le minori spese sulla parte corrente (13,182%) sono dovute alla continua e proficua vigilanza del responsabile dell'Ente che riducendo i capitoli che presentavano eccedenze ed aumentando quelli che erano insufficienti ha permesso di contenere le stesse secondo gli indirizzi generali di politica economica.

I prospetti analitici allegati alla relazione al bilancio consuntivo 2003 a firma del Presidente Comandante Tullio TABANI, a cui si fa rinvio, indicano per i capitoli segnati le differenze in aumento od in diminuzione rispettivamente per le entrate e le uscite con le relative considerazioni esplicative.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificabili secondo l'analisi economico-funzionale:

DESCRIZIONE	2001 (convertiti in euro)	%	2002	%	2003	%	DIFFERENZE (2003-2002)
SPESE CORRENTI							
PERSONALE E ORGANI DELL'ENTE	600.378,75	31,00	639.578,74	28,92	798.971,72	33,99	159.392,98
ACQUISTO BENI E SERVIZI	1.142.064,86	58,97	1.125.159,46	50,86	1.041.649,01	44,32	-83.510,45
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	42.037,01	2,17	46.962,09	2,12	57.367,22	2,44	4.925,08
POSTE CORRETTIVE	1.533,88	0,08	6.649,87	0,30	—	—	-6.649,87
SOMME NON ATTRIBUIBILI	150.612,58	7,78	393.817,42	17,80	452.356,33	19,25	58.538,91
TOTALE	1.936.627,08		2.212.167,58		2.350.344,28		138.176,70

ENTRATE CORRENTI	3.962.061,18		4.110.610,29		4.085.546,84		-25.063,45
SPESE CORRENTI SU ENTRATE CORRENTI	—	48,88		53,82		57,53	—

L'incidenza di tali spese sulle entrate correnti è leggermente aumentata rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'ultimo bilancio le risorse economiche e finanziarie dell'Ente sono state destinate in misura leggermente superiore alla copertura del costo di beni e servizi; è stato contenuto, in linea con la politica generale di attento monitoraggio della spesa, il costo del personale anche se l'Autorità Portuale nell'esercizio 2003 ha provveduto modificare la pianta organica con adeguamenti retributivi. Tale circostanza è una riprova dell'attenzione che gli organi decisionali dell'Autorità Portuale pongono nella politica della spesa.

INDICI di funzionalità gestoria:

INDICATORE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	0,575	Spesa Organizzazione+ Spese Generali + Oneri Accessori/ Entrate Proprie + Trasferimenti Correnti + Altre Entrate
CAPACITA' DI IMPEGNO	0,245	Impegni/Stanzamenti di competenza
CAPACITA' DI SPESA	0,198	Pagamenti complessivi/residui iniziali + stanziamenti di competenza
VELOCITA' DI CASSA	0,435	Pagamenti complessivi / Impegni di competenza + residui iniziali

I valori sopra indicati sono rivelatori di una funzionalità gestoria che pur presentandosi di segno positivo è suscettibile di miglioramenti. Infatti le cifre sopra esposte sono tutte in varia misura, inferiore all'unità che rappresenta il valore ottimale a cui l'Autorità Portuale dovrebbe tendere (soprattutto per gli indici della capacità di impegno, della capacità di spesa e della velocità di cassa).

INDICI economici:

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	53,9 %	(Totale residui attivi di competenza/Totale accertamenti di competenza) X 100
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	74,2 %	(Totale residui passivi di competenza/Totale impegni di competenza) X 100

Ai fini di una corretta valutazione delle incidenze esposte è necessario precisare che la massa dei residui attivi e passivi è conseguente al fatto che anche nel corso del 2003 sono stati accertati finanziamenti per opere di notevole importanza che saranno però erogati a stato di avanzamento dei lavori; inoltre le cifre relative a tali opere sono state già impegnate ma non essendo ancora iniziati i lavori sono state portate a residuo.

Gli **INDICATORI di incremento dei residui attivi, passivi** sono rispettivamente pari a 0,984 e 0,890

(Residui finali attivi/Residui iniziali attivi)

(Residui finali passivi/Residui iniziali passivi)

I valori sopra espressi indicano che tendenzialmente il tasso di incremento dei residui attivi è notevole mentre più contenuto si presenta il valore delle passività.

Particolare significatività è data dall'indicatore di rigidità della spesa corrente. Infatti il valore che si è ottenuto pari al 57,5% sta ad indicare che la capacità di copertura delle spese ricorrenti è assicurata per intero con le entrate della stessa natura e viene lasciata una entità residuale notevole da destinare agli investimenti.

(Spesa di organizzazione+ spese generali di funzionamento + oneri per il personale/ entrate proprie + entrate da trasferimenti correnti + altre entrate)

Alla luce dei dati sopra esposti si può affermare che il bilancio dell'Ente si presenta in positive condizioni.

Un'ulteriore conferma di quanto si è venuti finora osservando è data dall'indice di "autonomia finanziaria" che pone in evidenza la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

E: Tit. II

_____ X100 = 76,76%

E: Tit. I + Tit. II + Tit. III

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVO

PATRIMONIO PERMANENTE	—
PATRIMONIO FINANZIARIO	16.026.436,07
(disponibilità liquide)	
RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	14.742.569,89
RISCONTI ATTIVI	566,26
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	87.051,81
IMMOBILIZZAZIONI PLURIENNALI	1.602.604,72
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.960.224,94
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.521.239,25</u>
TOTALE	35.940.692,94

PASSIVO

RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	22.330.484,29
FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' ANZIANITA'	119.875,09
¹ FONDO AMM.TO/ IMMOBILIZZAZIONI	<u>398.127,70</u>
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2003	13.092.205,86
• Patrimonio netto al 31.12.2002	11.428.789,02
• incremento patrimoniale dell'anno 2003	1.663.416,84

¹ 20% sui beni informatici; 15 % sui mobili e macchine ordinarie da ufficio, 15% su arredi e materiale bibliografico, 20% su automezzi, 2% sugli immobili e 5% sugli altri costi pluriennali.

TOTALE A PAREGGIO**35.940.692,94**

Il conto del patrimonio contiene il valore dei beni mobili e immobili (immobilizzazioni materiali e immateriali) registrati ed inventariati entro il 31.12.2003. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dalle normative vigenti.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente portuale.

E' stata prodotta dal Presidente dell'Autorità Portuale l'attestazione di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di gestioni fuori bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti durante l'esercizio 2003 che per l'Ente si sintetizzano in un disavanzo economico pari a Euro1.663.416,84.

CONCLUSIONI

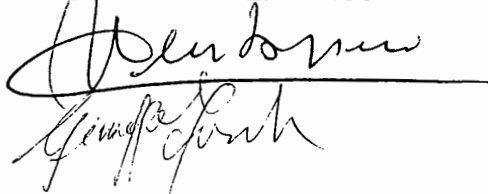
I revisori concludono attestando la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente che corrisponde alle risultanze della stessa ed esprimono, pertanto, parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo.

La seduta termina alle ore 18,00

Letto, firmato e sottoscritto.

Roma, 27 aprile 2004

IL COLLEGIO DEI REVISORI



AUTORITÀ PORTUALE DI PIOMBINO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



**Autorità
Portuale
Piombino**

CONTO CONSUNTIVO 2004

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

come è ormai prassi consolidata, nel presentare i dati del consuntivo relativi all'esercizio finanziario 2004, è opportuno elencare le attività svolte dall'Autorità Portuale nel corso del medesimo anno.

Per quanto riguarda le opere portuali **nel porto di Piombino**:

- sono proseguiti i lavori di prolungamento della diga foranea.
- sono stati ultimati i lavori per la realizzazione e l'impermeabilizzazione della prima vasca di contenimento dei materiali provenienti dall'escavo interno del porto.
- sono proseguiti e successivamente sospesi i lavori di allargamento del Molo Batteria comprensivi di realizzazione del nuovo dente di attracco per navi ro – ro. La sospensione è dovuta a seguito delle note complicazioni relative agli imprevisti geologici.
- e' stato eseguito il piano di caratterizzazione delle aree a terra interessate la prima banchina della Variante II;
- e' stata avviato il lavoro relativo al piano di caratterizzazione delle aree a mare.

Per quanto riguarda le opere portuali **nel porto di Portoferraio**:

- sono proseguiti i lavori di consolidamento ed allungamento del Molo Massimo.

Per quanto riguarda il **porto di Rio Marina/Cavo**

- Dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stato approvato il progetto di demolizione e successiva ricostruzione del pontile di Cavo.
- Dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stato approvato l'adeguamento tecnico – funzionale del porto di Rio Marina.
- E' stato attribuito l'incarico di redazione del nuovo PRP di Rio Marina.

TRAFFICI PORTUALI NELL'ANNO 2004

I traffici industriali mantengono la stessa quota di traffico sia Lucchini Piombino sia La Magona d'Italia. Mentre i traffici delle navi ro – ro hanno registrato un incremento del 18%.

Inoltre va sottolineato che le condizioni strutturali del porto continuano ad essere carenti a causa dei lavori in corso che obiettivamente presentano non poche difficoltà e che tuttavia si avviano a conclusione i lavori di grande infrastrutturazione in corso di esecuzione. Talché saranno a breve scadenza superate quelle stesse difficoltà che hanno caratterizzato la staticità dei traffici

Per quanto riguarda infine il traffico di automezzi e passeggeri è da segnalare un + 1,3% per i primi, mentre per quanto riguarda i secondi si è registrata una flessione dell'1%.

RISULTATI DI GESTIONE

L'esercizio finanziario 2004 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 9.764.906,62, mentre la stima in fase di preventivo era pari ad Euro 9.564.787,56 superiore rispetto alla cifra di consuntivo.

A norma di regolamento di amministrazione e contabilità si è anche proceduto al riaccertamento dei residui passivi ed alla conseguente eliminazione o riduzione di quelli non più dovuti.

Si rinvia a specifica relazione il dettaglio delle operazioni.

Qualora avesse buon esito l'intendimento espresso dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti circa la non inclusione delle spese in conto capitale nei limiti imposti dal comma 57 della legge finanziaria 2005, nella prima utile variazione di bilancio saranno utilizzate le somme relative all'avanzo consolidato di amministrazione.

Tali somme saranno opportunamente allocate nei capitoli relativi alla messa in opera degli interventi sulla security portuale oltre che per la realizzazione di opere portuali ed escavo dei fondali.

Tullio TABANI

